



PROVINCIA DI POTENZA

UFFICIO AMBIENTE

AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE

OGGETTO: D.P.R. n. 59/2013. Aggiornamento Autorizzazione Unica Ambientale adottata da questo Ufficio con n. 9687 del 30/3/2020 e rilasciata dal SUAP di Tito con n. 15699/2021 del 13/09/2021 per lo stabilimento di messa in riserva (R13) di rifiuti non pericolosi ubicato in C.da Sant'Aloia del Comune di Tito. Ditta: COGEMA ECO SRL.
Rif.: Pratica :REP_PROV_PZ/PZ-SUPRO/0055789 del 25/10/2021 01987890769-11102021-1228 Prot. 0053436 del 12/10/2021 - 01987890769 COGEMA ECO SRLS.

IL DIRIGENTE

Visti:

- l'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000;
- il Decreto Presidenziale n. 113 del 3/11/2021 che assegna allo scrivente la responsabilità dell'Ufficio Ambiente;
- la L. 241/1990;
- il Dlgs n. 152/2006;
- il D.Lgs. n. 267/2000 "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali*";
- la L.R. n. 49/2015, art. 3, comma 7, che prevede il trasferimento alle Province delle funzioni relative alle autorizzazioni di cui all'art. 269, commi 2 e 8 ed all'art. 272, commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 152/2006 ed all'art. 50, comma 1, lettera g), della L.R. n. 7 del 08/03/1999;
- il D.P.R. n. 227 del 19/10/2011 "*Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, ...*";
- il D.P.R. n. 59/2013 "*Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35*";
- il D.P.C.M. 08/05/2015 "*Adozione del modello semplificato e unificato per la richiesta di autorizzazione unica ambientale AUA*";
- la D.G.R. Basilicata n. 492 del 23/07/2019 "*... Linee guida regionali in materia di autorizzazione unica ambientale - Aggiornamento ed integrazione del modello semplificato ed unificato per la richiesta di autorizzazione unica ambientale approvato con DGR 689/2016*";
- la D.G.R. n. 380/2020 "*Legge regionale 29 maggio 2017 n. 9 - art. 5 Linee guida regionali in materia di approvazione dei progetti degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane, autorizzazione provvisoria, disciplina e regimi amministrativi degli scarichi di acque reflue domestiche e di acque reflue urbane. Approvazione*";
- le D.G.R. n. 471 dell'8 aprile 2011 e s.m.i., relativa alla rideterminazione del calcolo delle garanzie finanziarie per le operazioni di smaltimento, trattamento e/o recupero dei rifiuti;

Richiamate le seguenti autorizzazioni in capo alla Società:

- Autorizzazione Unica Ambientale, adottata da questo Ufficio con provvedimento n. 43542 dell'11/12/2019 e della modifica/aggiornamento n. 9687 del 30/03/2020 e rilasciata dal SUAP con unico atto n. 15699 del 13/09/2021, per lo stabilimento di messa in riserva di rifiuti non pericolosi ubicato in C.da Sant'Aloia del Comune di Tito;

Vista l'istanza del 26/10/2021 acquisita al protocollo dell'Ente numero 35800, con cui la Ditta "COGEMA ECO Srls", tramite il Suap del Comune di Tito in delega alla CCIAA (da ora in poi SUAP), ha trasmesso la richiesta di modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale così come riportato in oggetto;

Acquisita la Relazione istruttoria predisposta dal Responsabile di procedimento Dott. Donato D'Andrea prot. 41023 del 9/12/2021, che qui si intende integralmente richiamata nei presupposti di fatto e di diritto, con particolare riferimento alla ricostruzione tecnico/amministrativa ivi riportata, da cui risulta in particolare che:

- la ditta, rispetto all'adozione dell'AUA n. 43542 dell'11 dicembre 2019 e dell'aggiornamento AUA n. 9687 del 30 marzo 2020 adottate da questo Ufficio e rilasciate dal SUAP di Tito con unico atto Prot. 0015699/2021 del 13/09/2021, ha dichiarato di voler apportare le modifiche descritte nel seguito, pur mantenendo inalterato il quantitativo totale di rifiuti gestiti:
 - 1) variazione quantitativi della Tip.1.1 (*Rifiuti di carta, cartone e cartoncino, inclusi poliaccoppiati, anche di imballaggi*) da 600 t/a a 465 t/a Tale rifiuto continuerà ad essere stoccato all'interno del capannone secondo le modalità già autorizzate (vedi collocazione su planimetria allegata);
 - 2) variazione quantitativi della Tip.6.2 (*Sfridi, scarti, polveri e rifiuti di materie plastiche e fibre sintetiche*) da 600 t/a a 500 t/a (Vedi nuova tabella allegata); Tale rifiuto continuerà ad essere stoccato in cassone esterno (vedi collocazione su planimetria allegata);
 - 3) introduzione nuova Tipologia ovvero Tip.7.29 (*Rifiuti di lana di vetro e lana di roccia*) per un quantitativo massimo di 20 t/a (vedi elenco CER nella nuova tabella allegata) Tale rifiuto sarà stoccato in cassone esterno (vedi collocazione su planimetria allegata);
 - 4) introduzione nuova Tipologia ovvero Tip.7.6 (*Conglomerato bituminoso*) per un quantitativo massimo di 150 t/a (vedi elenco CER nella nuova tabella allegata) Tale rifiuto sarà stoccato in cassone esterno (vedi collocazione su planimetria allegata);
 - 5) introduzione nuova Tipologia ovvero Tip.7.13 (*Sfridi di produzione di pannelli di gesso, demolizione edifici*) per un quantitativo massimo di 50 t/a (vedi elenco CER nella nuova tabella allegata) Tale rifiuto sarà stoccato in cassone esterno (vedi collocazione su planimetria allegata);
 - 6) introduzione nuova Tipologia ovvero Tip.8.4 (*Rifiuti di materiali tessili compositi e della lavorazione di fibre naturali, sintetiche artificiali*) per un quantitativo massimo di 15 t/a (vedi elenco CER nella nuova tabella allegata) Tale rifiuto sarà stoccato in cassone esterno (vedi collocazione su planimetria allegata);
 - 7) rettifica CER riportato erroneamente nella precedente AUA alla Tip. 9.1 ovvero 19.12.06; Il CER corretto da inserire è 19.12.07 ovvero legno diverso da quello di cui alla voce 19.12.06.

La Ditta ha inoltre dichiarato che:

- la quantità massima giornaliera di rifiuti in ingresso stimata, resta di 13.64 ton ed una quantità annua massima di 3.000 ton, pari alla capacità annua di stoccaggio;
- le nuove tipologie di rifiuti non pericolosi che si intende introdurre risultano classificate dal "Catalogo Europeo Rifiuti – CER" quali "rifiuti non pericolosi" presentando uno stato fisico "solido non polverulento" tale da escludere la possibilità di dispersione e trascinarsi per mezzo di azione eolica;
- i quantitativi stimati di rifiuti in ingresso ed in uscita per ciascuna tipologia sono quelli indicati nell'allegata tabella aggiornata (All:1);

Condivisi gli esiti della relazione istruttoria prot. 41023 del 9/12/2021 e della relativa proposta di adozione del provvedimento finale prot. n. 41453 del 14/12/2021;

Dato atto che la presente proposta di modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale n. 9687 del 30/03/2020, adottata da questo Ufficio e rilasciata dal SUAP con atto n. 15699 del 13/09/2021, nello specifico:

- sostituisce la tabella riepilogativa dei rifiuti di cui all'All.1;
- sostituisce la planimetria di cui all'All.2;
- non sana la mancanza di altre autorizzazioni eventualmente necessarie per l'esercizio dello stabilimento di cui trattasi;

Rilevato che che:

- il procedimento si chiuderà con il rilascio dell'A.U.A. da parte del SUAP, nei modi e nelle forme previste dalla normativa di riferimento;
- il SUAP, nel rilasciare il suddetto provvedimento, dovrà verificare i titoli di godimento, l'eventuale necessità di ulteriori autorizzazioni per l'esercizio dell'attività, nonché i titoli edilizi e urbanistici, non ricompresi dal presente atto e il pagamento delle spese istruttorie ai soggetti competenti;

Attestata la regolarità e la correttezza amministrativa seguita nel presente procedimento ai sensi del comma 3 dell'art. 5 del regolamento sui controlli interni di cui alla D.C.P. n. 6/2013;

ADOTTA

la modifica non sostanziale dell'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE n. 9687 del 30/03/2020

in favore della ditta “ **COGEMA ECO Srls** “ con sede legale in **C.da Sant'Aloia**– Tito Scalo (PZ), per le modifiche non sostanziali dell'attività di messa in riserva (R13) dei rifiuti non pericolosi ubicato in **C.da Sant'Aloia**– Tito Scalo (PZ);

con l'obbligo di gestire lo stabilimento:

- nel rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti a tutela dell'ambiente (in materia di gestione rifiuti, scarichi idrici, acque, emissioni, rumore), dell'igiene, della sicurezza del lavoro e della prevenzione incendi;
- in conformità alle prescrizioni riportate nell'AUA n. 9687 del 30 marzo 2020 adottata da questo Ufficio e rilasciato dal SUAP di Tito con unico atto Prot. 0015699/2021 del 13/09/2021, precisando che con il presente provvedimento vengono sostituite la tabella riepilogativa “gestione rifiuti” (All.1) e la planimetria (All.2).

PRECISA CHE

- a) la presente modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale adottata dalla Provincia con atto n. 9687 del 30 marzo 2020 e rilasciata dal SUAP di Tito con atto Prot. 0015699/2021 del 13/09/2021, deve comunque essere rilasciata dal SUAP competente per territorio; inoltre, ai sensi dell'art. 3, comma 6, del D.P.R. 59/2013, non viene modificata la scadenza che resta con validità fino al 13/09/2036 (data di efficacia dell'AUA già rilasciata dal SUAP), salvo dismissione anticipata dello stabilimento da parte del gestore;
- b) l'eventuale domanda di rinnovo deve essere presentata almeno sei mesi prima della data di scadenza, come previsto all'art. 5 comma 1 del citato D.P.R. n. 59/2013; se l'istanza di rinnovo è presentata nei termini di cui sopra, nelle more dell'adozione del provvedimento di rinnovo, l'esercizio dell'attività e degli impianti può continuare nel rispetto della presente autorizzazione,
- c) la modifica non sostanziale dell'AUA comporta la presentazione di nuove garanzie finanziarie (ovvero di un'Appendice) che la ditta dovrà presentare, a questo Ufficio, entro 30 giorni a partire dalla data del rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) da parte del SUAP di Tito;
- d) le garanzie finanziarie rideterminate come da D.G.R. 471 dell'8 aprile 2011 – Tabella 1, allegato “A”, dell'importo pari a euro 58.300,00 (55.000,00 x 6% rivalutate in base all'indice ISTAT), devono avere durata pari al periodo di validità dell'A.U.A. più due anni e predisposte secondo quanto riportato nella D.G.R. 471/11 e s.m.i.;
- e) la Ditta deve assicurare che le attività di movimentazione, carico e scarico dei rifiuti siano effettuate in condizioni di sicurezza ed in modo da non produrre emissioni polverulente;
- f) restano valide tutte le altre prescrizioni/precisazioni riportate nell'AUA n. 9687 del 30 marzo 2020 adottata da questo Ufficio e rilasciata dal SUAP di Tito con atto Prot. 15699/2021 del 13/09/2021.

DISPONE

- **di trasmettere** il presente provvedimento SUAP del Comune di TITO (indirizzo PEC: suap.pz@cert.camcom.it), al fine di notificarlo agli interessati;
- **di trasmettere** copia del presente provvedimento (*prevista dal D.Lgs n. 82 del 07 marzo 2015 del “Codice dell’Amministrazione Digitale”*) al Responsabile dell’Ufficio Comunicazione per la pubblicazione in “Amministrazione Trasparente” ai sensi del D.Lgs n. 33/2013, nonché all’Albo on-line del sito web istituzionale della Provincia Potenza ai sensi dell’art. 32 della L. 69/2009;
- **di dare atto** che in merito al presente provvedimento non sussistono elementi, situazioni e circostanze tali da giustificare e necessitare l’astensione dal procedimento, ai sensi e per gli effetti delle norme vigenti in materia;
- Avverso la presente Autorizzazione è ammesso ricorso al T.A.R. di Basilicata nel termine di 60 gg. e al Presidente della Repubblica entro 120 gg. dalla notificazione o dall’avvenuta piena conoscenza, dello stesso.

Il Dirigente

(Dott. Nicola Sabina)

[firma digitale apposta nei termini di legge]

Tabella riepilogativa dei rifiuti (Allegato 1)

Codice CER	Desc. CER	Stoccaggio annuale comunicato dalla ditta ton/a	Stoccaggio istantaneo comunicato dalla ditta ton	Modalità di stoccaggio	Caratteristiche del rifiuto
Tip. 1.1	rifiuti di carta, cartone e cartoncino, inclusi poliaccoppiati anche di imballaggi				
150101 150105 150106 200101	Imballaggi di carta e cartone imballaggi compositi imballaggi in materiali misti carta e cartone	465 t/a	232,5 t	Al coperto su pavim. cls in balle pressate e legate, contenitori e/o cassoni scarrabili	Rifiuti costituiti da cartaccia derivante da raccolta differenziata, rifiuti di carte e cartoni non rispondenti alle specifiche delle norme UNI En 643
Tip. 2.1	imballaggi, vetro di scarto ed altri rifiuti e frammenti di vetro; rottami di vetro				
150107 170202 200102 191205 160120 101112	Imballaggi in vetro vetro vetro vetro rifiuti di vetro diversi da quelli di cui alla voce 101111	200 t/a	140 t	Al coperto pavimento in cls, in balle pressate legate, contenitori e/o cassoni scarrabili	Vetro di scarto con l'esclusione dei vetri da tubi raggio – catodici delle lampade a scarica e altri vetri contaminati da sostanze radioattive e dei contenitori etichettati come pericolosi ai sensi della legge 29 maggio 1974 n. 256 dlgs 17 marzo 1995 n. 2
Tip. 3.1	rifiuti di ferro, acciaio e ghisa e, limitatamente ai cascami di lavorazione, i rifiuti identificati dai codici [100299] e [120199]				
150104 160117 170405 200140 191202 100299 120199	Imballaggi metallici metalli ferrosi ferro e acciaio metalli metalli ferrosi rifiuti non specificati altrimenti rifiuti non specificati altrimenti	500 t/a	350 t	Al coperto pavimento in cls, in balle pressate legate, contenitori e/o cassoni scarrabili	Rifiuti ferrosi, di ghisa e loro leghe anche costituiti da cadute di officina, rottame alla rinfusa, rottame zincato, lamierino, cascami della lavorazione dell'acciaio e della ghisa, imballaggi, fusti, latte, vuoti e lattine di metalli ferrosi e non ferrosi e acciaio anche stagnato PCB, PCT<25 ppb, ed eventualmente contenenti inerti, metalli non ferrosi, plastiche etc < 5% in peso oli <10% in peso, non radioattivo ai sensi del Dlgs 17 marzo 1995 n. 230
Tip. 3.2	Rifiuti di metalli ferrosi, non ferrosi e loro leghe				
110599 110501 150104 200140 191203 170402 140403 140404 170406 170407 100899 120199	rifiuti non specificati altrimenti zinco solido imballaggi metallici metalli metalli non ferrosi alluminio piombo zinco stagno metalli misti rifiuti non specificati altrimenti rifiuti non specificati altrimenti	300 t/a	210 t	Al coperto su pavim. cls in balle pressate e legate contenitori e/o cassoni scarrabili	Rifiuti di metalli non ferrosi e loro leghe anche costituiti da rottami e cascami di barre, profili, lamiere, nastri di alluminio, foglio di alluminio rame elettronico nudo, rattame di ottone, rottami e cascami di nichel, cupronichel, bronzo, zinco, piombo e alpaca, imballaggi, fusti, latte vuoti lattine di metalli ferrosi e acciaio anche stagnato, PCB, PCT<25 ppb, ed eventualmente contenenti inerti, plastiche etc < 20% in peso oli <10% in peso, non radioattivo ai sensi del Dlgs 17 marzo 1995 n. 230
Tip. 6.1	rifiuti di plastica; imballaggi usati in plastica compresi i contenitori per liquidi, con esclusione dei contenitori per fitofarmaci e per presidio medico-chirurgici				
150102 020104 170203 200139 191204	Imballaggi in plastica rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi) plastica plastica plastica e gomma	600 t/a	300 t	Al coperto pavimento in cls, in balle pressate legate, contenitori e/o cassoni scarrabili	Materiali plastici, compresi teli e sacchetti, tubetti per rocce di filiti, di varia composizione e forme con eventuale presenza di rifiuti
Tip. 6.2	Sfridi, scarti e rifiuti di materie plastiche e fibre sintetiche				

070213 160119 160216 170302	Rifiuti plastici plastica componenti rimossi da apparecchiature fuori uso diversi da quelli di cui alla voce 060215 plastica	500 t/a	350 t	Al coperto pavimento in cls, in balle pressate legate, contenitori e/o cassoni scarrabili	Granuli, trucioli, ritagli, manufatti fuori norma e cc eventuale presenza di altri polimeri, cariche pigmenti, additivi Pb<3%, KOH<0,3%, Cd<0,3%
--------------------------------------	--	---------	-------	--	--

Tip. 7.6 <i>Conglomerato bituminoso</i>					
170302	Miscela bituminosa diversa da quelle di cui alla voce 170301	150 t/a	105 t	all'esterno, in cassoni scarrabili coperti	Rifiuto solido composto da bitume ed inerti

Tip. 7.13 <i>Sfridi di produzione di pannelli di gesso, demolizione edifici</i>					
1700802	Materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli alla voce 170801	50 t/a	35 t	all'esterno, in cassoni scarrabili coperti	Sfridi di gesso con eventuale fibre cellulosiche e metalliche incorporate non radioattivo ai sensi del decreto legislativo 17/03/1995 n. 230

Tip. 7.29 <i>Rifiuti di lana di vetro e lana di roccia</i>					
170605	Materiali isolanti diversi da quelli alla voce 170601 e 170603	20 t/a	20 t	all'esterno, in cassoni scarrabili coperti	Rifiuti solidi costituiti essenzialmente da silicati con possibili tracce di composti organici escluso amianto

Tip. 8.4 <i>Rifiuti di materiali tessili compositi e della lavorazione di fibre naturali, sintetiche artificiali</i>					
040209 040221 040222 160122 200110 200111	Rifiuti da materiale compositi rifiuti da fibre tessili grezze rifiuti da fibre tessili lavorate componenti non specificati altrimenti abbigliamento prodotti tessili	15 t/a	10,5 t	all'esterno, in cassoni scarrabili coperti	Rifiuto di lino, cotone, lana e altre fibre naturali artificiali e sintetiche

Tip. 9.1 <i>Scarti di legno e sughero, imballaggi di legno</i>					
150103 030101 030105 030199 170201 200138 200137 191207	Imballaggi in legno Scarti di corteccia e sughero Segatura, trucioli, residui di taglio, pannelli di truciolare e piattacci diversi da quelli di cui alla voce 030104 rifiuti non specificati altrimenti legno legno diverso da quello di cui alla voce 200137 legno diverso da quello di cui alla voce 191206	200 t/a	100 t	all'esterno, in cassoni scarrabili coperti	Legno in scarti di diverse dimensioni, cassette, pellets e altri imballaggi in legno non trattato, sfridi di pannelli compreso MDF

Planimetria (Allegato 2)

